



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2019

La consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi è stata svolta dal Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti in occasione della partecipazione dello stesso ai tavoli tematici organizzati dalla Regione Molise in preparazione del Programma di Sviluppo Rurale regionale per il periodo 2014-2020. La consultazione delle organizzazioni delle professioni, in particolare l'Ordine degli Agronomi, è stata invece svolta dalla Presidenza del Corso. Le organizzazioni consultate sono state le seguenti: AIAB, ANCI (Molise), APA Cb/Is, ARA Molise, ARPA Molise, Arsiam, Asvir Moligal, Autorità ambientale regionale, Autorità di Bacino, Autorità per i diritti e le pari opportunità, CGIL, CIA, Cisl, Coldiretti (giovani), Coldiretti, Confcooperative, Consorzio AssoMab, Coredimo, Corpo Forestale dello Stato, Gal 'Molise verso il 2000', Imprenditore agricolo (presidente Gal), Inea, Istituto Zooprofilattico, Lega ambiente, Parco nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, PSTM, Sviluppo Italia, UE Coop, UIL, Unioncamere Molise, Unione comuni del Tappino, Unione regionale bonifiche.

Le consultazioni si sono svolte attraverso la partecipazione a 4 focus group (FG) sui seguenti temi: i) agricoltura e innovazione, ii) sistema di agrimarketing, iii) agricoltura, risorse naturali e biodiversità iv) economie rurali e sviluppo locale. I FG si sono tenuti presso l'Arsiam e l'Assessorato all'agricoltura della Regione Molise nei mesi di ottobre e novembre 2013.

L'elenco dei bisogni emersi dai FG, riportato nell'allegato, può essere considerato una rappresentazione dei bisogni formativi espressi dal territorio nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Le consultazioni con l'Ordine degli Agronomi (di Cb e IS) sono state avviate invece nel marzo 2014, mediante la somministrazione agli iscritti di un questionario costituito da due semplici domande:

- a) Quale modello di agricoltura si ritiene più adatto al contesto nel quale si opera abitualmente?
- b) Quali competenze dovrebbe possedere il Dottore Agronomo per soddisfare i bisogni sottesi al modello di agricoltura indicato nella risposta precedente?

I primi risultati dell'indagine hanno fatto emergere due elementi necessari per definire il modello di agricoltura praticabile:

- a) il rispetto e la tutela delle risorse naturali;
- b) il potenziamento del contributo dell'agricoltura ai processi di sviluppo sostenibile.

Da tale modello è scaturito un primo profilo dell'agronomo, le cui competenze si articolano sulle 3 caratteristiche riportate di seguito:

- a) possedere una (buona) cultura multidisciplinare, finalizzata ad una nuova 'lettura' del settore agricolo, attento alle dinamiche sociali interne ed esterne allo stesso, nonché ai bisogni dei mercati nazionali e internazionali;
- b) possedere una particolare sensibilità ai temi dell'alimentazione, con particolare riferimento alle questioni della food security e della food quality and safety;
- c) possedere abilità progettuali finalizzate a collegare con efficacia strategica le tecniche agronomiche, le scelte produttive e le opportunità del mercato.

Tale profilo sembrerebbe perfettamente compatibile con quello individuato dalla European Confederation of Agronomist Associations (CEDIA), cui partecipa il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali (CONAF).

I bisogni formativi sottesi a tale profilo professionale tendono tuttavia a modificarsi e ad affinarsi nel tempo, pertanto, come indicato nel quadro A1.b, il CdS ha costituito un Comitato di indirizzo permanente delegato al monitoraggio della domanda di formazione espressa dai principali stakeholder, anche al fine di facilitare e accelerare l'ingresso al lavoro dei laureati. Tale Comitato di indirizzo - la cui composizione appare esauriente ai fini della consultazione locale delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni - nella seduta del 29.10.18, dopo aver discusso alcune criticità dell'attuale percorso di formazione dei laureati magistrali in agraria, attinenti al completamento e al potenziamento della formazione economica e giuridica degli stessi, ha ritenuto opportuna la proposta di modifica dell'ordinamento vigente

avanzata dal Presidente del CdS. Nella stessa occasione è stato richiamato il documento CUN-ANVUR sulla professionalizzazione delle lauree tecniche ('Professioni e Professionalità' dell'Area Scienze Agrarie) - basato, per la parte di scienze e tecnologie agrarie, sulle linee guida proposte del Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in scienze agrarie (CO-STAg) - e sono state ribadite le esigenze di orientare maggiormente il profilo dei laureati alle attività professionali rivolte alla programmazione e alla pianificazione dei processi di innovazione nelle aziende agricole. Il CCS del 18 dicembre 2018, recependo quindi le indicazioni del Comitato di indirizzo, ha deliberato l'avvio del processo di modifica dell'ordinamento didattico del CdS.

Link : [http://www.cedia.eu/en/home/charter\\_for\\_agronomist.htm](http://www.cedia.eu/en/home/charter_for_agronomist.htm) ( Website dell'Associazione europea degli Agronomi (CEDIA: Confédération Européenne des Ingénieurs Agronomes) )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavoli tematici PSR 2014-20 - Sintesi bisogni



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

12/06/2022

Il processo di verifica e di affinamento dei principali elementi emersi nelle consultazioni delle organizzazioni più rappresentative del mondo produttivo e professionale riportati nella sezione precedente, si è sviluppato nel corso del 2016, e nella prima parte del 2017, con le modalità riportate di seguito:

- 14.3.2016 - partecipazione alla fondazione del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze Agrarie (CO-STAg), quindi partecipazione a tutte le successive riunioni (di giunta e plenarie) per la programmazione delle attività di consultazione reciproca dei CdS in STAg, e del coordinamento degli stessi ai fini della consultazione dei principali portatori di interesse a livello nazionale (CONAF, CREA, MiPAF, Organizzazioni professionali, ecc.).

- 13.4.2016 - organizzazione di una Tavola rotonda (in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle province di CB e IS) - svolta nell'ambito dell'evento nazionale 'Agronomist and Forester Day-2016' patrocinato dal CONAF - dal titolo 'La riscoperta degli Agronomi e dei Forestali, professioni storiche ed essenziali per le nuove sfide della società' (link), partecipata oltre che dall'Ordine degli Agronomi, anche da altri stakeholder del CdS, quali, tra gli altri, Coldiretti, Cia, Coopagri, CREA e Regione Molise (assistenza tecnica PSR-Molise).

- 17.3.2017 - Meeting presso il Consiglio di Presidenza del CONAF (Roma) sull'iniziativa ANVUR-CUN 'professioni e professionalità' (organizzata congiuntamente da CO-STAg, COSFA, AISSA e CONAF). Durante l'incontro il Centro studi del Conaf ha presentato i primi risultati di un'indagine condotta dallo stesso sulla 'coerenza dei percorsi universitari di accesso alla professione di dottore agronomo e dottore forestale'.

- 12.07.2017 - Insediamento del Comitato d'indirizzo del CdS, composto da: Ordine dei dottori agronomi e forestali delle province di Campobasso e Isernia; Coldiretti Molise; CIA Molise; CREA Molise; Confcooperative Molise; Legambiente Molise; AIAB Molise; ARSARP Molise; ARPA Molise.

Il Comitato d'indirizzo, convocato dal Presidente del CdS almeno una volta all'anno, è organo consultivo dello stesso. Alle riunioni partecipa anche il coordinatore dell'UGQ (o suo delegato), che cura la stesura di un documento di sintesi.

La riunione del 12 luglio 2017 ha affrontato il tema delle nuove tendenze dell'agricoltura, al fine di verificare l'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano l'attuale profilo dei laureati magistrali in Scienze e tecnologie agrarie.

- 29.10.2018 - Il Comitato di indirizzo del CdS del 29.10.18, dopo aver approfondito alcune criticità riguardanti la formazione dei laureati magistrali in agraria attinenti al completamento e al potenziamento della formazione economica e giuridica degli stessi, ha ritenuto opportuna la proposta di modifica dell'ordinamento vigente avanzata dal Presidente del CdS. Nella stessa occasione è stato richiamato il documento CUN-ANVUR sulla professionalizzazione delle lauree tecniche ('Professioni e Professionalità' dell'Area Scienze Agrarie) - basato, per la parte di scienze e tecnologie agrarie, sulle linee guida proposte del Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in scienze agrarie (CO-STAg) - e sono state ribadite le esigenze di orientare maggiormente il profilo dei laureati alle attività professionali rivolte alla programmazione e

alla pianificazione dei processi di innovazione nelle aziende agricole.

Il CCS del 18 dicembre 2018, recependo quindi le indicazioni del Comitato di indirizzo, ha deliberato l'avvio del processo di modifica dell'ordinamento didattico del CdS.

Nell'ultimo anno il CdS ha continuato ad avvalersi del costante confronto con i vari stakeholder, in modo particolare con l'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e Forestali, che insieme alle altre componenti, come le organizzazioni agricole (CIA e Coldiretti), le associazioni ambientaliste (AIAB e Legambiente), il CREA e i GAL, partecipano al Comitato di indirizzo del CdS che si riunisce di norma una volta all'anno (la riunione plenaria del Comitato d'indirizzo 2019/20 è stata rinviata al 3 luglio 2020 a causa dell'emergenza COVID).

- 03.07.2020 - Comitato d'indirizzo di scienze agrarie e forestali (CISAF) 2020. La composizione del CISAF è stata ampliata ai referenti dei GAL regionali, considerata la centralità dell'agricoltura nei rispettivi PSL, cui è sottesa una domanda specifica di conoscenze e competenze. Il confronto con gli stakeholder del CdS è stato proficuamente ampio ed approfondito, da cui è emersa l'esistenza di una pluralità di bisogni in continua evoluzione, che suggeriscono l'opportunità di continui aggiornamenti, tanto dei programmi dei corsi di insegnamento, quanto della stessa offerta formativa, soprattutto mediante la sperimentazione di modelli formativi alternativi e/o con l'ampliamento dell'offerta dei corsi a scelta.

- 23.04.2021 - Preparazione dei lavori del CISAF 2021. Il Presidente, al fine di aumentare e motivare il diretto coinvolgimento degli stakeholder ai processi formativi del CdS, ha invitato i componenti del CISAF - con una nota del 23.04.2021 - a partecipare alla preparazione dell'agenda dei lavori del Comitato 2021 (che si svolge di norma tra giugno e luglio), attraverso la segnalazione di bisogni formativi specifici dei laureati in agraria, sottesi alla missione della propria istituzione.

- 09.07.2021 - Comitato d'indirizzo di scienze agrarie e forestali (CISAF) 2021. La composizione del CISAF è stata ulteriormente ampliata con la partecipazione della Rete Rurale Nazionale, istituzione rappresentativa dei processi e degli attori dello sviluppo agricolo e rurale delle regioni italiane, nonché delle regioni europee, essendo il nodo nazionale della rete europea per lo sviluppo rurale (ENRD). Tale inserimento nella compagine del CISAF ha reso ulteriormente proficuo l'incontro periodico del CdS con gli stakeholder regionali, da cui è emersa con chiarezza una convergenza d'interessi verso i temi della transizione ecologica, della resilienza dei territori rurali e, soprattutto, della centralità delle politiche europee nelle scelte strategiche delle aziende agrarie, in conseguenza della rapida evoluzione del contesto sociale, economico e politico.

- 22.10.2021 - Workshop POT-SISSA. Le principali evidenze critiche relative soprattutto al placement dei laureati in agraria sono state successivamente proposte e discusse nell'ambito del workshop conclusivo del POT-SISSA (allegato), al quale hanno partecipato altri importanti stakeholder nazionali (CONAF; CISIA; ALMALAUREA).

- 28.01.2022 - Dialoghi con l'Ordine degli Agronomi e dei Forestali del Molise. Un'ulteriore occasione di approfondimento del profilo formativo più adeguato all'attività libero professionale è stata quella dell'incontro di presentazione del nuovo Consiglio di presidenza dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Molise.

- 06.04.2022 e 04.05.2022 - Conferenze Agri\_For\_Food e Seminari AUSF. L'interlocuzione con autorevoli stakeholder nazionali è inoltre proseguita, sia in occasione delle periodiche iniziative di orientamento del CdS (allegato), sia in occasione di altre iniziative di approfondimento tematico promosse dalle associazioni studentesche (allegato).

- 27.05.2022 - 2° tappa del Roadshow della Rete Rurale Nazionale. Il coinvolgimento diretto degli studenti nell'interlocuzione con gli stakeholder regionali e nazionali ha costituito un ulteriore sviluppo di tale processo di consultazione, in quanto è stato permesso agli stessi di partecipare direttamente al dibattito sulla formazione (formale, non formale e informale) del laureato in agraria (allegato + link esterno 1:11:33- 1:24:12).

- 06.06.2022 - Preparazione dei lavori del CISAF 2022. Il Presidente, con una nota del 06.06.2022, ha avviato i lavori del CISAF-2022 (previsto a luglio 2022), invitando tutti i componenti a contribuire alla preparazione dell'agenda dei lavori, mediante la segnalazione di criticità e/o di specifiche richieste formative aggiuntive rispetto al profilo del laureato emerso dal CISAF-2021.

Link : <https://www.youtube.com/watch?v=KPkGskZvmbc> ( 22.05.2022 Armonie di Territori - Il tappa nazionale (Rural) Roadshow )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con organizzazioni rappresentative

**Agrologo****funzione in un contesto di lavoro:**

1. Direzione, amministrazione e gestione di imprese agrarie.
2. Studio, progettazione e direzione di opere di trasformazione e di miglioramento fondiario.
3. Operazioni dell'estimo in generale, e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari.
4. Difesa fitoiatrica e alimentazione degli animali.
5. Analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli.
6. Studi di assetto territoriale e stesura di piani urbanistici e paesaggistici.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze funzione 1: Capacità organizzative e di coordinamento del personale, nonché, di analisi e valutazione economica.

Competenze funzione 2: Capacità di esprimere pareri tecnici e di redigere progetti, in particolare per ciò che attiene gli aspetti ambientali, economici e finanziari.

Competenze funzione 3: Capacità di esprimere pareri tecnici e di redigere relazioni di stima.

Competenze funzione 4: Capacità di esprimere pareri tecnici attinenti alla difesa delle piante e alla nutrizione degli animali.

Competenze funzione 5: Capacità di esprimere pareri tecnici sul suolo, i mezzi di produzione e i prodotti agricoli sulla base di riscontri analitici.

Competenze funzione 6: Capacità di approccio multidisciplinare e interdisciplinare, applicazione di strumenti di valutazione, stesura di pareri o di relazioni tecniche.

**sbocchi occupazionali:**

- Collaborazione con studi tecnico-professionali (primi anni di impiego)
- Supporto al management aziendale (primi anni di impiego)
- Libera professione (Dottore agronomo - sez.A Ordine degli Agronomi)
- Quadri o dirigenti delle imprese private
- Funzionari e dirigenti della PA
- I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado



1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)

21/05/2019

Costituisce requisito di accesso la Laurea nella classe L-25. I requisiti curriculari richiesti ai laureati in altre classi sono riportati nel Regolamento didattico del corso di studio, che riporta altresì le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

05/06/2022

I requisiti d'ingresso e le modalità di ammissione al CdS sono indicati nell'art.4 del Regolamento didattico e sono illustrati nell'all.A del medesimo. Criteri, modalità di verifica e date dei colloqui sono inoltre pubblicati in una specifica sezione della pagina web del corso di studio (link esterno).

Link : <https://www2.dipagricoltura.unimol.it/scienze-e-tecnologie-agrarie-lm/accesso/>

14/04/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie forma figure professionali di elevato profilo culturale, considerato che attraverso lo stesso vengono conseguite conoscenze tecnico-scientifiche di avanguardia e competenze finalizzate all'adozione di metodologie di indagine sofisticate. Attraverso il percorso di Laurea Magistrale lo studente acquisisce inoltre maggiore consapevolezza sulle responsabilità richieste dai diversi ruoli professionali sottesi al titolo. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso un percorso di studi articolato, formato sia da discipline caratterizzanti che da insegnamenti affini e liberi, che consentono di aumentare le possibilità di soddisfare più compiutamente gli interessi culturali riconducibili ai diversi contesti occupazionali cui il Corso di Studio è orientato (libera professione, pubblica amministrazione, gestione delle aziende agrarie, organismi e istituzioni internazionali, laboratori di analisi, monitoraggio e difesa dell'ambiente, pianificazione del territorio).

In maniera più particolareggiata, il Laureato Magistrale acquisisce competenze specifiche e approfondite nei seguenti settori:

- conoscenza dei principi e delle tecniche per la massimizzazione dell'efficienza delle imprese agrarie, delle filiere e dei sistemi agroalimentari, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile in contesti fortemente competitivi come quelli dei mercati globalizzati;
- conoscenze specifiche relative alle metodologie inerenti alla difesa fitosanitaria delle risorse agrarie, alla protezione dei prodotti, nonché alla definizione delle linee operative finalizzate alla salvaguardia degli ecosistemi;
- conoscenze approfondite di tipo agroingegneristico, con particolare riferimento alla captazione e all'uso razionale ed



efficiente delle risorse idriche, alle costruzioni rurali e alla meccanizzazione agricola;

- conoscenze approfondite relative al miglioramento genetico degli animali di interesse zootecnico, nonché alle tecniche di allevamento intensivo ed estensivo con particolare attenzione alla sostenibilità dei sistemi, alla qualità delle produzioni, all'igiene e al benessere degli animali.

Il laureato magistrale consegue un'ampia flessibilità culturale, scientifica e tecnica in virtù di una formazione multidisciplinare e integrata, particolarmente utile ai fini della gestione e del controllo di un sistema produttivo necessariamente dinamico e in continuo adattamento alle esigenze di società complesse e sofisticate come quelle contemporanee.

L'elevata specializzazione del Corso di Laurea Magistrale è inoltre assicurata da una didattica fondata su attività di ricerca avanzate che permettono agli studenti di ricevere continui aggiornamenti scientifici e, al contempo, costanti confronti con i bisogni dei territori, che facilitano e migliorano le opportunità di occupazione degli stessi .

La formazione proposta dal Corso di Studio ha inoltre il fine di fornire conoscenze e metodologie di apprendimento permanente in un settore ad elevata evoluzione, nonché di preparare laureati in grado di arricchire la propria formazione attraverso ulteriori specializzazioni in settori specifici, nonché di proseguire negli studi universitari di livello superiore quali i Master e i Dottorati di Ricerca.

 **QUADRO**  
A4.b.1  **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Lo studente oltre ad arricchire le conoscenze di base acquisite nella laurea triennale consegue anche una buona padronanza del metodo scientifico, che gli consente di identificare e analizzare autonomamente le problematiche dei sistemi produttivi riconducibili all'agricoltura e alla zootecnia. Lo studente acquisisce in particolare strumenti e tecniche di approccio multidisciplinare, nonché conoscenze metodologiche ed operative in vari ambiti delle produzioni vegetali e animali, approfondendo le conoscenze relative alle nuove tecniche agronomiche orientate alla conservazione delle risorse, alle strategie del miglioramento genetico e alle problematiche legate alla difesa delle colture, anche mediante l'analisi critica della normativa nazionale ed europea. Lo studente sviluppa inoltre concetti e metodologie operative applicabili a livello aziendale o territoriale, acquisendo altresì competenze avanzate nella gestione aziendale - con particolare riferimento alle opportunità offerte dalle politiche agricole nazionali e comunitarie - così come nel campo estimativo e del diritto agrario.</p> <p>Lo studente consegue quindi una formazione teorico-pratica relativa alla produzione e alla protezione delle colture mediante la contestuale valutazione di fattori tecnici, economico-politici e giuridici. Tale approccio viene affinato mediante la discussione in aula di articoli scientifici riguardanti temi d'avanguardia, anche al fine di stimolare il pensiero critico e incoraggiare l'esperienza di metodi di apprendimento alternativi.</p> <p>I risultati attesi vengono quindi verificati mediante gli esami, nonché nelle fasi di preparazione e presentazione della prova finale.</p>	
--	--	--

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite consentono al laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie di organizzare e gestire diverse tipologie di sistemi colturali e di applicare tecniche di allevamento innovative, quindi di analizzare dal punto di vista economico e sociale le opzioni gestionali più efficaci per le aziende agricole e per il territorio, valutando altresì l'opportunità dei programmi di selezione e/o delle scelte varietali orientate alla salvaguardia della biodiversità.

Le competenze acquisite nel campo della difesa delle colture consentono inoltre al laureato di approntare ed eseguire piani di difesa fitopatologia e sistemi di lotta integrata per le specie vegetali di interesse agrario.

Il laureato sarà inoltre capace di progettare strutture e gestire impianti e sistemi di meccanizzazione e automazione dei processi produttivi agricoli, così come di sviluppare strategie per il governo e la valorizzazione delle risorse idriche, anche al fine di elaborare o valutare piani di sviluppo e di investimento privati e/o pubblici.

Tali capacità verranno acquisite dai laureati attraverso le esercitazioni svolte in campo e/o nei laboratori didattici o di ricerca del Dipartimento. Gli studenti verranno inoltre preparati con sistematicità all'analisi dei casi di studio, che saranno affrontati anche mediante il supporto e il confronto diretto con professionisti esperti. Le verifiche finali per il conseguimento dei crediti formativi verteranno pertanto prevalentemente su casi di problem solving, anche attraverso l'assegnazione di project work. Tale approccio allo studio faciliterà inoltre la fase di progettazione e di preparazione della tesi di laurea sperimentale, che costituisce - insieme agli esami di profitto - lo strumento per la verifica finale dei risultati attesi

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Tecnico-Scientifica**

**Conoscenza e comprensione**

1. Conoscenza e comprensione dei temi più innovativi delle scienze agrarie (remote sensing, genomica, GPT e modularità) ai fini della progettazione di sistemi produttivi complessi.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Capacità di applicare i risultati dell'innovazione tecnologica ai processi biologici, al fine di aumentare la qualità e la produttività delle produzioni agricole.
2. Capacità di progettare, anche mediante approcci multidisciplinari e interdisciplinari, sistemi produttivi complessi o di carattere sperimentale.
3. Capacità di pianificare scientificamente la gestione tecnica ed economica di sistemi agricoli complessi e/o innovativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Controllo biologico e integrato [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)  
Difesa sostenibile delle produzioni vegetali dai fitopatogeni [url](#)  
Gestione delle colture erbacee [url](#)  
Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestale [url](#)  
Inglese tecnico scientifico [url](#)  
Meccanica speciale [url](#)  
Miglioramento genetico [url](#)  
Pianificazione e gestione economica delle imprese agrarie [url](#)  
Zootecnia sostenibile e benessere animale [url](#)

## Area della Gestione

### Conoscenza e comprensione

1. Conoscenza e comprensione delle logiche e dei parametri di gestione dei sistemi colturali, con particolare riferimento alla risorsa idrica e alla difesa biologica e integrata delle colture.
2. Conoscenza e comprensione delle logiche e dei parametri di gestione dei sistemi zootecnici.
3. Conoscenza e comprensione delle logiche e dei parametri di gestione dei sistemi aziendali, con particolare riferimento ai temi della multifunzionalità e dello sviluppo rurale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Valutare efficacia ed efficienza delle scelte colturali e di allevamento, per elaborare idee originali ai fini del miglioramento delle performance economiche ed ecologiche delle aziende agrarie.
2. Valutare la sostenibilità (aziendale, ambientale, economica e sociale) delle scelte produttive al fine offrire contributi specifici in ambiti multidisciplinari.
3. Utilizzare le competenze tecniche per svolgere analisi di contesto e formulare diagnosi finalizzate tanto al riposizionamento strategico delle aziende agrarie, quanto all'applicazione efficace e conveniente delle politiche agricole e di sviluppo rurale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Controllo biologico e integrato [url](#)  
Costruzioni rurali e topografia [url](#)  
Difesa sostenibile delle produzioni vegetali dai fitopatogeni [url](#)  
Diritto agroambientale [url](#)  
Estimo rurale [url](#)  
Gestione delle colture erbacee [url](#)  
Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestale [url](#)  
Inglese tecnico scientifico [url](#)  
Meccanica speciale [url](#)  
Pianificazione e gestione economica delle imprese agrarie [url](#)  
Prova finale [url](#)  
Tirocinio [url](#)  
Zootecnia sostenibile e benessere animale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento



<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati devono conoscere le principali fonti di informazione e saper discernere i dati più significativi per spiegare i fenomeni attinenti al proprio campo di studio. I laureati dovranno inoltre essere in grado di proporre elaborazioni dei dati efficaci all'interpretazione di casi particolari ovvero di formulare pareri sulla base di informazioni parziali o incomplete. I laureati infine dovranno fondare sempre le proprie tesi su dati oggettivi e sull'applicazione della logica, esprimendo giudizi che contengono la considerazione oltre che delle implicazioni scientifiche, anche di quelle sociali ed etiche. Le esercitazioni dei corsi di insegnamento saranno quindi fondate sulla valutazione e discussione di alcuni approfondimenti degli argomenti trattati durante le lezioni, al fine di stimolare gli studenti a ricercare autonomamente fonti di informazione alternative, finalizzate all'elaborazione di tesi più originali e articolate degli stessi. Ai fini della valutazione verrà considerata l'eshaustività delle fonti consultate e la qualità dell'elaborazione proposta.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati devono essere in grado di operare efficacemente sia individualmente che come leader/componenti di team di progetto/di lavoro multidisciplinari, utilizzando diversi metodi e strumenti di comunicazione (anche digitali). Essi inoltre dovranno essere in grado di proporre iniziative/soluzioni efficaci, argomentando sempre le tesi sottese alle stesse, nonché scegliendo sulla base dell'audience (imprenditori, tecnici, operai, agenti di commercio e buyers, istituzioni, ecc.) il registro linguistico più appropriato. Le abilità comunicative verranno affinate durante le esercitazioni dei corsi di insegnamento mediante l'esposizione di relazioni orientate a tipologie di audience diverse. La valutazione finale scaturirà dall'efficacia comunicativa delle presentazioni.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati devono sviluppare capacità autonome di apprendimento finalizzate tanto all'aggiornamento professionale permanente, quanto ad affrontare senza difficoltà il terzo ciclo di studi universitari (dottorato di ricerca). Tali capacità saranno sviluppate mediante l'assegnazione di casi di studio nell'ambito delle esercitazioni dei corsi di insegnamento, il cui approfondimento prevede necessariamente la contestualizzazione degli stessi attraverso la consultazione della letteratura scientifica di riferimento. La valutazione scaturirà quindi dalla pertinenza e dall'eshaustività dei materiali consultati, nonché dalla qualità delle sintesi proposte.</p>	





11/02/2019

Il percorso formativo della laurea magistrale si conclude con il superamento di una prova finale, consistente nell'elaborazione e nella discussione di una Tesi di laurea riguardante un tema scientifico originale. L'impostazione teorica e il disegno sperimentale del lavoro vengono concordati e seguiti da un docente tutor (Relatore); le attività sperimentali (di almeno 6 mesi) possono essere svolte sia nei laboratori/campi sperimentali del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA), che nei laboratori di altre sedi universitarie (anche estere), ovvero in altre istituzioni di ricerca convenzionate.

Nella prova finale lo studente dimostra:

- a) di possedere capacità di comprensione, individuando un tema originale e sviluppando autonomamente un percorso sperimentale per raggiungere la propria tesi;
- b) di possedere abilità comunicative, mediante argomentazioni efficaci per sostenere i collegamenti tra conoscenze, problemi e soluzioni;
- c) di possedere autonomia di giudizio, ovvero, di saper discernere i dati utili alla propria tesi, considerando oltre agli aspetti scientifici inerenti alla stessa, anche le implicazioni etiche e sociali delle valutazioni ad essa sottese.

Pdf inserito: [visualizza](#)



05/06/2022

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate da uno specifico Regolamento del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti (link).

Link : <http://dipagricoltura.unimol.it/wp-content/uploads/2019/09/Regolamento-prova-finale.pdf> ( Regolamento DiAAA prova finale )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie/regolamento-didattico/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www2.dipagricoltura.unimol.it/scienze-e-tecnologie-agrarie-lm/lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://unimol.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=99C33ABF199C33CC30D92945ACB6324D.jvm\\_unimol\\_esse3web1C\\_FAC\\_ID=10000&CDS\\_ID=10005&AD\\_ID=X&DOCENTE\\_ID=X&DATA\\_ESA=&actionBar1=1&ordina=AD\\_ASC](https://unimol.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=99C33ABF199C33CC30D92945ACB6324D.jvm_unimol_esse3web1C_FAC_ID=10000&CDS_ID=10005&AD_ID=X&DOCENTE_ID=X&DATA_ESA=&actionBar1=1&ordina=AD_ASC)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www2.dipagricoltura.unimol.it/scienze-e-tecnologie-agrarie-lm/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/11	Anno di corso 1	Controllo biologico e integrato <a href="#">link</a>	DE CRISTOFARO ANTONIO	PO	6	48	✓
2.	AGR/12	Anno di corso 1	Difesa sostenibile delle produzioni vegetali dai fitopatogeni <a href="#">link</a>	DE CURTIS FILIPPO	PA	6	48	✓
3.	IUS/03	Anno di corso 1	Diritto agroambientale <a href="#">link</a>	BRUNO FRANCESCO		6	48	
4.	AGR/02	Anno di corso 1	Gestione delle colture erbacee <a href="#">link</a>	DELFINI SEBASTIANO	PA	6	48	
5.	L-LIN/12	Anno di	Inglese tecnico scientifico <a href="#">link</a>	DI MARIO	ID	6	48	

corso 1			CARMINE					
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese tecnico scientifico <a href="#">link</a>	DI GIOVANNI ANTONIETTA	ID	6	48	
7.	AGR/09	Anno di corso 1	Meccanica speciale <a href="#">link</a>	GIAMETTA FERRUCCIO	PA	6	48	✓
8.	AGR/17	Anno di corso 1	Miglioramento genetico <a href="#">link</a>	PILLA FABIO	PO	6	48	✓
9.	AGR/01	Anno di corso 1	Pianificazione e gestione economica delle imprese agrarie <a href="#">link</a>	BELLIGGIANO ANGELO	PA	6	48	✓
10.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnia sostenibile e benessere animale <a href="#">link</a>	TAVANIELLO SIRIA	PA	6	48	✓
11.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni rurali e topografia <a href="#">link</a>	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		6	48	
12.	AGR/01	Anno di corso 2	Estimo rurale <a href="#">link</a>	IEVOLI CORRADO	PO	6	48	
13.	AGR/08	Anno di corso 2	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestale <a href="#">link</a>	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		6	48	
14.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale <a href="#">link</a>				30	
15.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio <a href="#">link</a>				6	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule 2022



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://opac.regione.molise.it/SebinaOpac/do?sysb=universita>

L'orientamento in ingresso è programmato e gestito autonomamente dal CdS, anche mediante le attività previste nell'ambito dell'iniziativa dipartimentale denominata AGRI-FOR-FOOD - svolta di norma tra il primo e il secondo semestre (febbraio) di ogni anno - consistente in seminari, workshop e tavole rotonde che prevedono la partecipazione di docenti, esperti e testimoni privilegiati (anche ex studenti del CdS) sui temi più attuali delle scienze agrarie (allegato). 11/06/2022

L'attività di orientamento è inoltre coadiuvata dalla segreteria didattica del DiAAA, sia attraverso verifiche e/o simulazioni dei requisiti di accesso (convalide, integrazioni, ecc.), che con l'offerta di informazioni puntuali sull'articolazione e il funzionamento delle attività didattiche del CdS.

Descrizione link: Agri\_For\_Food 2022

Link inserito: <https://www2.unimol.it/blog/2022/04/05/6-aprile-giornata-del-dottore-agronomo-e-forestale-il-professionista-sostenibile-del-pianeta-che-ha-a-cuore-la-crescita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: A4F 2022

Orientamento e tutorato in itinere vengono garantiti dal docente tutor, assegnato all'immatricolazione. 11/06/2022

Sono previste inoltre attività di coaching proposte nel quadro di iniziative programmate dal CdS, dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

Alle attività di orientamento e tutorato partecipa anche la segreteria didattica del Dipartimento, affiancata da studenti tutor, selezionati attraverso la partecipazione a specifici avvisi pubblici.

Link inserito: <http://>

I periodi di formazione all'esterno sono assistiti oltre che da un referente dell'ente convenzionato anche da un docente tutor - che propone e/o approva il progetto formativo - dalla Commissione stage e tirocinio del CdS e dalla segreteria didattica del Dipartimento. 11/06/2022

Descrizione link: erasmus-per-motivi-di-traineeship

Link inserito: <https://www.unimol.it/internazionale/erasmus-plus/erasmus-per-motivi-di-traineeship/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco sedi partner 2022

I periodi di formazione all'estero (Erasmus studio) sono gestiti centralmente dall'ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo e curati dal delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento di Agricoltura Ambiente e Alimenti. Link inserito:

<http://www.unimol.it/internazionale/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I servizi di accompagnamento al lavoro sono erogati dal settore ILO e Placement dell'Ateneo (link).

11/06/2022

Descrizione link: ilo-placement

Link inserito: <https://www.unimol.it/ente-e-impresa/ilo-placement/job-placement/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/09/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti vengono raccolte già prima della conclusione delle lezioni - al fine di sensibilizzare i frequentanti all'indagine - ovvero al momento della prenotazione all'esame, mediante un questionario standard, nelle modalità prescritte dal PQA.

I risultati dell'indagine sono elaborati dal PQA e condivisi dal Presidente con tutte le componenti del CCS, sia al fine di fornire immediati feedback ai docenti titolari (a qualsiasi titolo) dei corsi di insegnamento, sia per consentire al Consiglio di partecipare attivamente alla discussione sulle interpretazioni dei risultati dell'indagine proposte congiuntamente dal Presidente e dall'UGQ in CCS. Le opinioni degli studenti consentono all'UGQ di monitorare i vincoli al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati nelle schede ECTS e, al Presidente, di intervenire sulle eventuali criticità (risposte positive inferiori al 70%) verificate, di norma, mediante colloqui informali con i docenti interessati e/o con gli studenti. Tale indagine interna consente la raccolta di informazioni più dettagliate, utili per orientare interventi puntuali nel CdS e, soprattutto, per valutare l'opportunità di rinnovo delle supplenze e/o dei contratti di insegnamento.

15/09/2022

Descrizione link: Cruscotto opinioni degli studenti

Link inserito: [http://www.valutazione.unimol.it/cruscotto/opinioni\\_home.asp](http://www.valutazione.unimol.it/cruscotto/opinioni_home.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti a.a. 2020/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'efficacia del Corso di Studio percepita dai laureati è soddisfacente, come ampiamente testimoniato dai risultati dell'indagine AlmaLaurea (link e allegato). L'UGQ, inoltre, al fine di approfondire ulteriormente l'efficacia formativa del CdS, intende avviare delle azioni di follow-up dei laureati, al fine di monitorare le scelte di studio successive al conseguimento della laurea magistrale e/o i settori di collocamento al lavoro, così come i ruoli funzionali attribuiti agli stessi, nonché le distanze dei luoghi di lavoro sia dalla sede del CdS, sia dai rispettivi comuni di residenza. Nell'ambito della stessa indagine sui laureati l'UGQ intende raccogliere informazioni sul grado di adeguatezza della preparazione rispetto ai requisiti richiesti dal terzo ciclo di formazione universitaria, ovvero dai contesti produttivi o istituzionali presso cui i laureati risultano occupati. I primi risultati saranno disponibili alla fine del corrente anno accademico e verranno analizzati e discussi, oltre che dall'UGQ e dal CCS, anche dal Comitato d'indirizzo del CdS (CISAF).

15/09/2022

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107307000001>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

I dati d'ingresso vengono utilizzati per l'interpretazione degli esiti della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, al fine di individuare e adottare le più efficaci azioni di allineamento delle competenze. Rispetto ai dati sul percorso, l'UGQ elabora periodicamente un rapporto sulle carriere degli studenti, monitorando in modo particolare i tassi di superamento e le performance di ogni corso di insegnamento.

Tale rapporto costituisce un utile strumento sia per progettare e/o per rimodulare le azioni correttive del riesame annuale (documento UGQ\_R3), sia per valutare l'efficacia delle stesse in occasione del processo di riesame ciclico del CdS.

I dati assoluti sugli ingressi e sulle carriere degli studenti sono consultabili mediante il cruscotto del corso di studio (link).

Per quanto riguarda i dati in uscita, oltre ai risultati dell'indagine AlmaLaurea (allegato), l'UGQ intende attivare un processo di follow-up dei laureati per affinare le informazioni disponibili.

Descrizione link: Cruscotto di Corso di studi

Link inserito: <http://www.valutazione.unimol.it/cruscotto/estrai.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: profilo dei laureati 2020

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/09/2022

L'ingresso al lavoro di buona parte dei laureati in STAg è favorito dalla disponibilità di una propria azienda agricola (familiare), nel cui ambito vengono accolti subito dopo il completamento degli studi, anche in virtù delle opportunità offerte dai PSR regionali. Una parte significativa dei laureati accede inoltre alla libera professione, mediante il superamento dell'esame di abilitazione professionale e l'iscrizione alla sezione A dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. Alle informazioni fornite da AlmaLaurea (link esterno), l'UGQ intende affinare quelle derivanti da una propria azione di follow-up dei laureati, al fine di monitorare in modo più approfondito la scelta della prosecuzione degli studi nel dottorato di ricerca o l'ingresso al lavoro dei laureati. I primi risultati saranno disponibili alla fine del corrente anno accademico e verranno analizzati e discussi, oltre che dall'UGQ e dal CCS, anche dal Comitato d'indirizzo (CISAF) del CdS.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107307000001>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/09/2022

Le opinioni delle aziende/enti presso cui si svolgono i tirocini curricolari e/o facoltativi risultano ampiamente positive (allegato). Le stesse vengono raccolte al termine dell'attività formativa mediante la somministrazione di uno specifico questionario al referente aziendale (link esterno).

Tali opinioni consentono di osservare il comportamento degli studenti sia sotto il profilo relazionale, da cui possono scaturire indicazioni significative sull'acquisizione delle competenze trasversali, sia sotto il profilo professionale, fornendo altresì utili indicazioni per il riallineamento dell'offerta formativa alla domanda di lavoro. Il questionario consente inoltre di valutare indirettamente l'opinione dell'azienda sull'efficacia formativa del CdS, mediante la raccolta di suggerimenti utili ad



assicurare e/o a potenziare la stessa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni delle imprese con accordi stage/tirocinio